



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Allegato alla Det. n. 2886/Pian del 30.12.2009

PREMIO PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER IL PAESAGGIO

Invito ai comuni compresi nei 27 Ambiti di paesaggio a presentare proposte in attuazione degli indirizzi progettuali del Piano Paesaggistico Regionale

PREMESSA

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, in attuazione delle previsioni del PPR, promuove la prima edizione del **Premio per i Programmi integrati per il Paesaggio**, rivolto ai Comuni compresi nei 27 Ambiti di paesaggio, così come individuati dal Piano Paesaggistico Regionale.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente concorso ha la finalità di sviluppare la parte propositiva del Piano Paesaggistico dando seguito e concretezza agli indirizzi progettuali contenuti nelle 27 Schede d'Ambito, attraverso il confronto fra i territori per la trasposizione locale degli indirizzi stessi.

Con il presente invito si vuole incentivare l'elaborazione di "Programmi integrati per il Paesaggio", riferiti a un Ambito di paesaggio, caratterizzati da una connotazione sovracomunale tale da promuovere elementi riconoscibili e rappresentativi delle relazioni fra popolazione, attività e luoghi.

I "Programmi integrati per il Paesaggio" devono essere configurati come un insieme di azioni e interventi pubblici e/o privati, integrati e complementari, tale da esplicitare un progetto unitario di paesaggio, caratterizzato da una precisa idea progettuale portante. I "Programmi" vanno concepiti nel rispetto della struttura e delle componenti elementari dei luoghi, dei beni e delle aree vincolate, in risposta alle criticità e ai valori connessi alle dinamiche e ai processi di trasformazione in atto, identificando al loro interno un ordine prioritario per le azioni da attuare.

Tra le finalità e gli obiettivi di ciascun programma, altresì, andrà ricompresa l'integrazione tra azioni di tutela e valorizzazione del sistema delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche, al fine di creare nuove condizioni di sviluppo territoriale ed economico.

I "Programmi integrati per il Paesaggio" vanno definiti a partire dalle analisi, dalle conoscenze, dalle idee e dai saperi caratterizzanti gli ambiti locali, quale patrimonio vitale delle comunità di riferimento,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

indispensabili per contestualizzare le azioni progettuali e concretizzare in modo adeguato gli indirizzi progettuali del PPR.

L'idea progettuale portante deve perseguire obiettivi di "sostenibilità", cioè affermare politiche sostenibili e integrate con il territorio di appartenenza; obiettivi di "esemplarità", così da costituire modelli significativi di buone pratiche; obiettivi di "partecipazione", evidenziando un'ampia e proficua condivisione territoriale, sia sul versante amministrativo-istituzionale, sia come coinvolgimento delle popolazioni nelle varie fasi di proposta e di realizzazione.

ART. 2 PARTECIPANTI

Possono partecipare al concorso i Comuni i cui territori ricadono all'interno degli Ambiti di paesaggio costieri definiti dal Piano Paesaggistico Regionale, così come indicati nell'allegato A, riuniti in reti di Comuni confinanti, che sono interessati all'attuazione degli indirizzi progettuali formulati dal Piano Paesaggistico per l'Ambito di appartenenza. La candidatura dovrà essere presentata da un Comune capofila in qualità di coordinatore.

ART. 3 REQUISITI DEI PROGRAMMI INTEGRATI PER IL PAESAGGIO

Il "Programma integrato per il Paesaggio" si struttura in azioni e/o interventi progettuali per l'attuazione dei progetti d'Ambito e degli indirizzi progettuali del Piano Paesaggistico Regionale. Le azioni e/o interventi sono declinabili, in via generale, a partire dagli indirizzi progettuali contenuti nelle schede d'ambito del PPR, che devono essere richiamati in modo esplicito. È ammessa l'integrazione delle suddette azioni con tipologie ad esse complementari, in coerenza e a completamento dell'idea progettuale portante, per contribuire a rendere unitario il progetto di paesaggio.

Il "Programma integrato per il Paesaggio" ha un'idea portante a carattere unitario: si configura come un progetto unitario da concretizzare attraverso la realizzazione di un insieme di interventi integrati tra loro e con azioni immateriali indispensabili, in grado di conferire reale vitalità ed efficacia ad azioni di natura meramente infrastrutturale.

Le azioni e/o gli interventi previsti devono riguardare il paesaggio naturale e/o il paesaggio antropico e devono possedere la capacità di incidere sul sistema complesso di relazioni di carattere funzionale, culturale, percettivo e temporale fra ambiente naturale, aspetti insediativi e storico culturali, che connettono elementi strutturali del paesaggio.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

ART. 4 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità delle proposte sono i seguenti:

- a. Possono partecipare i Comuni i cui territori ricadono negli Ambiti di paesaggio del PPR, esclusivamente in forma aggregata, cioè all'interno di una "rete" di cooperazione. Non è ammessa la partecipazione in forma singola.
- b. Ciascun Comune potrà partecipare di norma alla presentazione di un solo Programma Integrato per il Paesaggio e, quindi, ad una sola rete, secondo i casi riportati nell'Allegato A; è consentita un'eccezione per i Comuni il cui territorio ricade su due o più Ambiti di paesaggio, come riportato nell'Allegato A: possono partecipare al massimo a due Programmi integrati per il Paesaggio;
- c. I Comuni che costituiscono la rete devono essere confinanti fra loro e appartenenti allo stesso Ambito di paesaggio.;
- d. Nell'ambito di ciascuna rete proponente dovrà essere individuato, tra le Amministrazioni Comunali, un soggetto Capofila, designato con apposito atto; il Capofila è il soggetto abilitato a presentare l'istanza;
- e. Una rete di comuni può presentare una sola proposta progettuale.

I soggetti proponenti dovranno provvedere, qualora risultanti vincitori del presente concorso, al cofinanziamento delle operazioni, in misura non inferiore al 5% dell'ammontare complessivo del premio.

ART. 5 RISORSE FINANZIARIE

L'ammontare complessivo dei premi è pari a € 2.350.000 per l'annualità 2009 e graverà sul cap. sc 04.2442 della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica e della vigilanza edilizia.

L'Amministrazione regionale, qualora le risorse di bilancio lo consentano, si riserva la facoltà di finanziare le candidature valide pervenute mediante l'approvazione di un programma pluriennale.

ART. 6 PREMI

Sono previsti i seguenti premi:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

300.000 euro per le reti composte da almeno 5 Comuni;

250.000 euro per le reti composte da almeno 4 Comuni;

200.000 euro per le reti composte da almeno 3 Comuni.

ART. 7 FINALITÀ DEI PREMI

I premi sono finalizzati all'attuazione dei Programmi Integrati per il Paesaggio e devono essere impiegati per finanziare studi di fattibilità e/o progetti preliminari delle singole azioni o interventi previsti.

La somma assegnata alle proposte vincitrici dovrà essere destinata esclusivamente a spese relative a onorari, consulenze specialistiche, studi, IVA, spese generali e relativi oneri di legge per studi di fattibilità e/o progetti preliminari per le azioni, esclusivamente pubbliche, ricomprese all'interno dei Programmi Integrati per il Paesaggio e ai costi del personale dipendente dei soggetti beneficiari, ai sensi della normativa vigente, solo se direttamente e inequivocabilmente legati alla redazione dello studio di fattibilità o del progetto preliminare.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente invito.

ART. 8 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le reti di Comuni interessati a partecipare al concorso, dovranno presentare la candidatura, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente designato come Capofila, secondo gli schemi di cui agli Allegati B, C, D, E, del presente invito, completa degli atti di approvazione del "Programma Integrato per il Paesaggio". La rete dovrà inoltre allegare, su CD con multisessione chiusa, una presentazione del tipo power point (estensione.pps), nello spazio massimo di 15 slides, nella quale andranno sinteticamente esplicitate le caratteristiche salienti della proposta mediante testi, foto e altre tecniche di rappresentazione

La domanda di partecipazione ed i relativi allegati dovrà essere redatta e presentata dal soggetto capofila, sia nel formato cartaceo (una copia) sia in formato digitale (CD) nonché sullo speciale che eventualmente sarà realizzato sul sito web istituzionale.

Ai fini dell'ammissibilità e della selezione delle proposte pervenute farà fede esclusivamente la copia cartacea.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Il plico, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, dovrà riportare, oltre al nome del Comune proponente, al numero e alla data di protocollo comunale, la seguente dicitura: "PREMIO PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER IL PAESAGGIO" – NON APRIRE" e dovrà essere indirizzato a:

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti locali, finanze ed urbanistica
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Viale Trieste, 186 - 09123 - Cagliari

Non saranno ammesse alla fase di valutazione le candidature pervenute in difformità alle modalità prescritte dal presente articolo.

Tutta la documentazione inviata resta di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna e potrà essere utilizzata per pubblicazioni relative al tema del concorso.

ART. 9 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature al concorso dovranno essere trasmesse a mano, a mezzo raccomandata o mediante corriere autorizzato e pervenire all'indirizzo di cui al precedente articolo entro e non oltre le ore 12,00 del 31 maggio 2010.

Si precisa che non farà fede il timbro postale né la data di spedizione. La Regione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna.

ART. 10 PROCEDURA DI VALUTAZIONE

L'Amministrazione regionale, con determinazione del Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale provvederà a istituire la Commissione di valutazione delle candidature, che sarà così composta:

- Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia o un suo delegato, presidente;
- due componenti nominati dalla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- un componente nominato dall'Assessorato alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
- un esperto nominato dall'Assessorato all'Agricoltura e riforma agro-pastorale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Uno o più funzionari interni alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale saranno identificati per i compiti di segreteria.

La Commissione di valutazione avrà il compito di accertare l'ammissibilità delle proposte presentate sulla base dei criteri stabiliti nell'articolo 4 del presente invito e di valutare le proposte, sulla base dei criteri fissati al successivo articolo 11.

La Commissione di valutazione può eventualmente sottoarticolare i suddetti criteri di valutazione e, sulla base del punteggio attribuito, provvederà a stilare la graduatoria finale.

La struttura regionale, su richiesta della Commissione di valutazione, potrà fornire il proprio supporto per le attività di verifica di ammissibilità e di valutazione delle proposte.

ART. 11 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Convenzione europea del Paesaggio, siglata a Firenze il 20 ottobre 2000, stabilisce che il paesaggio designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni e impegna gli stati ad avviare procedure di partecipazione del pubblico, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle politiche paesaggistiche. A tal fine e per l'ottenimento della massima condivisione da parte dei territori anche delle risultanze finali, il sistema di valutazione delle candidature prevede un punteggio massimo attribuibile alle proposte progettuali, pari a 100 punti, così ripartito:

- massimo 80 punti attribuiti dalla Commissione di valutazione sulla base dei criteri di cui alla TABELLA A
- massimo 20 punti attribuiti dalla comunità dei proponenti sulla base dei criteri di cui alla TABELLA B

La graduatoria finale sarà formulata sommando le valutazioni della commissione e quelle della comunità dei proponenti.

La Commissione di valutazione, per formulare il proprio giudizio, terrà conto dei seguenti requisiti:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

TABELLA A

Elemento di valutazione	Punti
1 INSERIMENTO PAESAGGISTICO	
<i>a) Il Programma integrato è in grado di riconoscere, interpretare e specificare secondo le sensibilità locali le indicazioni progettuali definite dall'ambito del PPR nel quale ricade, in relazione ai caratteri di naturalità e di valenza paesaggistica, assumendo come elementi portanti l'interconnessione fra gli elementi ambientali, insediativi, storici e infrastrutturali, le dinamiche insediative e di fruizione delle risorse, la conservazione, il ripristino o il riequilibrio delle relazioni, coerentemente con la struttura paesaggistica del contesto in cui si inserisce.</i>	max 8
<i>b) Il Programma è capace di accompagnare, attraverso azioni di valorizzazione e gestione del paesaggio, i cambiamenti futuri, riconoscendone le diversità e le peculiarità, allo scopo di preservarne e arricchirne la qualità, in coerenza con l'evoluzione e la sostenibilità delle trasformazioni.</i>	max 8
2 RELAZIONI	
<i>Il Programma è in grado di riconoscere il sistema complesso di relazioni, che connettono elementi strutturali del paesaggio, di carattere funzionale, culturale, percettivo e temporale fra ambiente naturale, aspetti insediativi e storico culturali. Sulla base delle trasformazioni strutturali avvenute e in atto e la valutazione dei fattori di rischio e del grado di vulnerabilità del paesaggio, il Programma prevede interventi che ricompongono e rafforzano il sistema relazionale ed interagisce sulle relazioni imprimendo nuovo impulso alle peculiarità ed ai valori paesaggistici presenti o potenziali.</i>	max 16
3 COERENZA CON I PROGETTI D'AMBITO DEL PPR	
<i>Livello di coerenza dell'idea portante definita dal Programma, strutturato in azioni e interventi, individuata come specificazione ed attuazione del progetto dell'Ambito di riferimento.</i> <i>La contestualizzazione degli indirizzi progettuali degli Ambiti di Paesaggio del PPR avviene attraverso la definizione degli elementi di forza e debolezza del territorio, il riconoscimento degli elementi strutturanti e la definizione della struttura paesaggistica del territorio.</i> <i>La traduzione degli indirizzi progettuali degli Ambiti di paesaggio del PPR avviene attraverso la previsione delle azioni riferite alla scala locale che realizzano il progetto d'Ambito.</i>	max 16
4 INTEGRAZIONE, RILEVANZA STRATEGICA E CAPACITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA	
<i>Il Programma è costituito da un complesso di azioni e interventi, strettamente coerenti e collegate tra loro in modo sinergico che, attraverso un approccio attuativo unitario, struttura l'idea portante rafforzando l'obiettivo comune e la rilevanza strategica.</i> <i>Gli interventi previsti risultano correlati funzionalmente e garantiscono l'integrazione tra le azioni previste, sia materiali che immateriali, ai fini dell'attuazione del programma ed in coerenza con l'idea portante del programma.</i> <i>Gli interventi previsti sono finalizzati ad armonizzare lo stato dei luoghi, a migliorare o ripristinare gli ambienti naturali, a favorire lo sviluppo economico e produttivo del territorio.</i>	max 12



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

5 PROCESSO PARTECIPATIVO SVOLTO PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO	
<i>L'elaborazione dell'idea progettuale portante e la sottoarticolazione in singoli progetti è avvenuta attraverso processi partecipativi con gli attori locali, allo scopo di coinvolgere le comunità nel processo ed elaborare proposte condivise.</i> <i>I contenuti del Programma rispondono agli obiettivi delineati durante il processo partecipativo.</i>	max 8
6 FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA	max 8
<i>Il Programma presenta condizioni istituzionali, amministrative, tecniche e procedurali necessarie all'effettiva realizzazione e gestione delle azioni e/o interventi ricompresi nel Programma Integrato per il Paesaggio.</i>	
7 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	max 4
<i>La composizione del partenariato è coerente e funzionale agli obiettivi del Programma Integrato per il Paesaggio.</i>	
TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO	80

La comunità dei proponenti, costituita dai sindaci dei Comuni partecipanti al concorso, per formulare il proprio giudizio, terrà conto dei seguenti requisiti:

TABELLA B

Elemento di valutazione	Punti
1 COERENZA CON I PROGETTI D'AMBITO DEL PPR	max 8
<i>Livello di coerenza dell'idea portante definita dal Programma, strutturato in azioni e interventi, individuata come specificazione ed attuazione del progetto dell'Ambito di riferimento.</i> <i>La contestualizzazione degli indirizzi progettuali degli Ambiti di Paesaggio del PPR avviene attraverso la definizione degli elementi di forza e debolezza del territorio, il riconoscimento degli elementi strutturanti e la definizione della struttura paesaggistica del territorio.</i> <i>La traduzione degli indirizzi progettuali degli Ambiti di paesaggio del PPR avviene attraverso la previsione delle azioni riferite alla scala locale che realizzano il progetto d'Ambito.</i>	
2 INTEGRAZIONE, RILEVANZA STRATEGICA E CAPACITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA	max 6
<i>Il Programma è costituito da un complesso di azioni e interventi, strettamente coerenti e collegate tra loro in modo sinergico che, attraverso un approccio attuativo unitario, struttura l'idea portante rafforzando l'obiettivo comune e la rilevanza strategica.</i> <i>Gli interventi previsti risultano correlati funzionalmente e garantiscono l'integrazione tra le azioni previste, sia materiali che immateriali, ai fini dell'attuazione del programma ed in coerenza con l'idea portante del programma.</i> <i>Gli interventi previsti sono finalizzati ad armonizzare lo stato dei luoghi, a migliorare o ripristinare gli ambienti naturali, a favorire lo sviluppo economico e produttivo del territorio.</i>	
3 FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA	max 3
<i>Il Programma presenta condizioni istituzionali, amministrative, tecniche e procedurali necessarie all'effettiva realizzazione e gestione delle azioni e/o interventi ricompresi nel Programma Integrato per il Paesaggio.</i>	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

4 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	max 3
<i>La composizione del partenariato è coerente e funzionale agli obiettivi del Programma Integrato per il Paesaggio.</i>	
TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO	20

Ogni sindaco dei Comuni partecipanti deve votare sulla base dei criteri di cui alla TABELLA B e le valutazioni dovranno essere prodotte dai singoli sindaci obbligatoriamente in busta chiusa, da aprirsi dopo la conclusione delle valutazioni da parte della commissione.

Le suddette valutazioni faranno parte, a tutti gli effetti, della procedura amministrativa e, pertanto, potranno essere rese pubbliche.

La presentazione dell'istanza costituisce impegno da parte dei sindaci ad esprimere obbligatoriamente le proprie valutazioni per tutte le proposte partecipanti al concorso, secondo i termini e le modalità che saranno stabiliti dall'Amministrazione regionale per la conclusione del procedimento amministrativo.

La mancata espressione delle valutazioni, nei modi e nei termini suddetti, anche di uno solo dei comuni appartenenti ad una certa rete costituisce motivo di esclusione del Programma integrato di Paesaggio di tale rete.

Ciascun sindaco esprimerà la propria valutazione attraverso un'apposita scheda; la valutazione dovrà essere espressa per singola proposta di rete (esclusa quella di appartenenza) e per singolo criterio, e si applicherà il seguente sistema di punteggi:

$$P = (P_{\max}/N_{\text{prop}}) * K$$

dove P_{\max} è il punteggio massimo previsto per ciascun criterio, N_{prop} è il numero totale dei proponenti e K il coefficiente determinato dalla scala di graduazione così formata:

giudizio massimo	K=1
giudizio sufficiente	K=0,70
giudizio insufficiente	K=0,30
giudizio nullo	K=0,00

Il processo di valutazione potrà attivarsi anche successivamente allo svolgimento di sessioni pubbliche di illustrazione delle proposte progettuali da parte di ciascuna rete.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

ART. 12 *MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI PREMI*

L'erogazione dei premi è subordinata alla stipula di un Protocollo d'intesa tra i soggetti beneficiari del finanziamento e la Regione Sardegna.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A – Elenco dei comuni divisi per ambito di appartenenza;
- Allegato B – Domanda di partecipazione al concorso;
- Allegato C – Sintesi del Programma Integrato per Il Paesaggio;
- Allegato D – Scheda descrittiva dei singoli interventi;
- Allegato E - Quadro economico-finanziario dei singoli interventi.